

Comitato Regionale Toscano – Federazione Scacchistica Italiana

Riunione in videoconferenza, 17 febbraio 2023

Presenti: Adriano Giannetti (Presidente), Tommaso Bartolini, Graziano Furlani, Pierluigi Passerotti e Roberto Corso.

Il giorno 17 Febbraio 2023 alle ore 20.40, in forza dell'art. 73 del DPCM dell'8 marzo 2020 che ne dà la possibilità, si è riunito online il Consiglio direttivo del Comitato Regionale Toscano per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente.*
- 2. Organizzazione tornei di carattere regionale e nazionale messi a bando: CIA; CIG; TSS; Trofeo Coni; CISF; CIS promozione, decisione in merito a contributi organizzativi e spese di iscrizione.*
- 3. Organizzazione tornei di carattere provinciali: TSS provinciali, decisione in merito a contributi organizzativi.*
- 4. Questione Calendario e argomentazioni inerenti.*
- 5. Pareri tecnici su normativa Calendario 2023.*
- 6. Segnalazioni comportamentali tesserati.*
- 7. Riunione presidenti.*
- 8. Varie ed eventuali.*

Presenziano all'assemblea come invitati: il responsabile calendario **Giulio Marmili** e il fiduciario degli arbitri **Paolo Saltalippi**.

1- Iniziando quindi con l'esame del primo punto all'ordine del giorno il Consiglio **approva all'unanimità** il verbale della seduta precedente.

2- Passando al secondo punto, chiede la parola il **consigliere Roberto Corso**:
“Chiedo al Consiglio di valutare collegialmente l'opportunità da parte del Presidente, di mantenere segrete le candidature per gli eventi istituzionali e di inviarle ai Consiglieri alla scadenza dei rispettivi Bandi.”

Chiosa del **presidente Adriano Giannetti**: *“Non ho nessuna difficoltà a comunicare solo il nome delle associazioni candidate ai vari bandi, senza dettagli. Pensando di avere a che fare con persone estremamente serie non mi sono posto molti problemi. Alla luce di questa richiesta sono assolutamente in accordo con questo modo di procedere.”*

Il resto dei **Consiglieri approvano** questo modo di procedere.

Successivamente il Consiglio esamina le candidature pervenute. Dopo attenta analisi si assegnano i seguenti tornei:

- CIA: all' unanimità si assegna ai circoli di Empoli e Firenze Scacchi per i giorni **2 e 3 Giugno 2023** –
Delibera 12/2023.
- CIG: il **14 Maggio** si assegna al circolo di Montecatini 3 voti favorevoli (*Roberto Corso, Graziano Furlani, Adriano Giannetti*) e 2 astenuti (Pierluigi Passerotti e Tommaso Bartolini).
Delibera 13/2023.
- TSS: all' unanimità si assegna a Firenze Scacchi il **3 Aprile 2023** si approva all' unanimità –
Delibera 14/2023.
- Trofeo Coni: nessuna candidatura pervenuta.
- CISF: a maggioranza si assegna al circolo di Prato; in virtù che Pierluigi Passerotti si astiene dalla votazione; mentre Graziano Furlani, Roberto Corso, Tommaso Bartolini e Adriano Giannetti votano a favore della candidatura del circolo di Prato
Delibera 15/2023.
- CIS Promozione si vota all' unanimità per la candidatura di Campi Bisenzio
Delibera 16/2023.

3- Al punto tre il CRT delibera all' unanimità di stanziare **euro 100,00** (*dicasi cento/00*) da destinare ad ogni Asd che organizzerà la fase provinciale del TSS; da richiedere direttamente ed ufficialmente al CRT dopo lo svolgimento della manifestazione. **Delibera 17/2023.**

4- Proseguendo con l' ordine del giorno vengono riportati alcuni richieste di delucidazione da parte del **Circolo scacchistico pratese**:

“ ...Sul calendario federale compare un torneo giovanile di qualificazione Cig inserito il 20-1-23 la cui richiesta è stata "tardiva" in quanto presentata a Gennaio. Premesso che non ho nulla in contrario sul mettere in calendario più tornei possibile senza lasciare Weekend liberi, specialmente se si tratta di bambini, chiedo come mai per i tornei di Prato del 21 Gennaio e del 17 Febbraio si sia dovuto ricorrere ad un assemblea e verbale crt per poter approvare i suddetti tornei mentre per quello di Montecatini il responsabile calendario si dia adoperato subito di inserirlo senza aspettare alcuna delibera CRT e relativo verbale. Come mai questa differenza di comportamento?” (Mail 23/01/2023)

Ed inoltre:

“Come da accordi telefonici sono a richiedere i pareri in merito alla questione della calendarizzazione del torneo giovanile del 21 Gennaio di Biagioli, Bartolini L., Saltalippi e Marmili “(Mail 23/01/2023)

Prende la parola il **presidente Adriano Giannetti**: *"Il CRT ha un consulente tecnico che funge da Responsabile Calendario a cui viene demandata la gestione e l'inserimento in calendario dei tornei. Lo stesso si avvale dei consigli tecnici di altri esperti in materia per dare le migliori risposte alle richieste.*

Ora vorrei subito chiarire che se il nostro consulente è palesemente inadatto tecnicamente deve essere rimosso, che non vuol dire non commettere errori, ma vuol dire ignorare elementi determinanti sull'argomento che deve trattare od essere poco empatico, e quindi inadatto, con chi gli presenta le richieste. Penso che una sua possibile sostituzione può avvenire solo in modo tecnico, secondo quando testé detto, e non in maniera politica, che penso sia poco etica ed inopportuna...

Nel caso specifico, sollevato dal presidente del circolo di Prato, il nostro consulente tecnico ci informa, verso la fine del 2022 (argomento già ampiamente trattato nei consigli precedenti), che il torneo richiesto per il 21 Gennaio 2023 era totalmente irregolare: non solo presentato fuori sessione ma che conteneva anche altre problematiche non sanabili d'ufficio. Problematiche invece che altri tornei non contenevano sebbene presentati fuori sessione, tra cui altri tornei richiesti dal medesimo circolo messi in calendario in tempi celeri. Per questo genere di problematiche l'approvazione del torneo di Prato del 21 Gennaio 2023 ha necessitato di un consiglio ad hoc d'urgenza. Mentre per gli altri tornei inseriti non si è necessitato di nessun consiglio ma solo una ratifica informale preventiva di tutti i consiglieri... ma a tal proposito vorrei sentire l'intervento diretto dell'interessato sulla questione: Giulio Marmili, Responsabile Calendario CRT.

Ora in tutta questa situazione non è comunque emerso che il nostro Responsabile del Calendario abbia tecnicamente e palesemente sbagliato, almeno a dire della maggioranza degli altri tecnici interpellati sulla questione, che comunque non hanno dato una lettura univoca ma si sono espressi in maniera sostanzialmente diversa. Pareri che verranno trascritti in calce a questo verbale ma che non individuano sopra ad ogni dubbio responsabilità tecniche palesi.

Detto questo rimango dell'idea che se ci sono delle regole vadano rispettate. Se c'è la regola della sessione va rispettata, come del resto ogni altra regola. Quindi la regola della sessione o si rispetta o la si toglie del tutto. Ovviamente ha fatto eccezione questo periodo, questa sessione, anche per l'entrata in vigore del nuovo regolamento calendario."

Il responsabile del calendario CRT **Giulio Marmili**, presente fin dall'inizio all'Assemblea, in merito a questo argomento, ha confermato l'intervento del presidente **Adriano Giannetti**, rispondendo poi alle richieste di chiarimento avanzate: *"Non vi è mai stata alcuna disparità di trattamento verso alcuna delle ASD toscane per quanto riguarda le richieste di tornei in calendario. E' stato fatto tutto secondo coscienza e secondo regolamento come confermato da altri tecnici interpellati. E sempre informando tempestivamente il CRT"*

Di seguito i pareri tecnici richiesti sulla vicenda della richiesta di torneo pervenuta a fine anno 2022 da parte del Circolo scacchistico di Prato:

- **Fiduciario regionale Paolo Saltalippi**: *" Buonasera, la mia versione sul fatto del torneo del 21/1: riguardo alla "legalità" del torneo c'è poco da dire: il vecchio (ed anche il nuovo) regolamento calendario Toscano recita che la richiesta andava inviata entro il 31/10 precedente e comunque entro 20 giorni dalla data di inizio.*

Quindi è vero, i 20 giorni ci sono, ma la congiunzione "e" di fatto o "sbugiarda" il 31/10 o i 20 giorni di anticipo! Ci fosse stato scritto "o" sarebbe stato diverso, di fatto annullando il 31/10 come termine e confermando i 20 giorni, ma con la "e" la questione è equivoca. La cosa quindi andava autorizzata in deroga, e "la deroga" è di per sé un'eccezione, non la regola. Se Giulio non l'ha data ave-

va il diritto di farlo, stessa cosa poi il CRT che ha deciso per il contrario. Già abbiamo parlato dei 30 giorni di anticipo per regolamento CIG, che non c'erano neanche se l'avesse presentato il 25/12.

E' vero che anche qui le deroghe erano e sono all'ordine del giorno, ma il regolamento è molto chiaro. Secondo me il discordo è chiuso, anche perché alla fine il torneo sarà svolto con la buona pace di tutti (proprio oggi ho anche designato l'arbitro). Precisazione: i 20 giorni per un qualunque torneo FIDE rapid/blitz sono sempre stati la prassi, ma se ciò fosse anche la regola non lo possiamo verificare, non si trova più il vecchio regolamento calendario nazionale. Ma anche se fosse stata la regola, per i motivi di cui sopra la richiesta era tecnicamente e palesemente irregolare. Sanabile (e sanata) ma irregolare.”

- **Responsabile Elo *Leonardo Bartolini*:** *“Buongiorno, come ho già risposto al consigliere del CRT che mi ha inviato una richiesta, il torneo richiesto non era illegale per quanto riguarda le multe né, a quanto mi consta, sarebbe stato rigettato dal responsabile CIG nazionale. La ratio del riferimento normativo che prescriveva i 30 giorni l'ho già spiegata nella precedente e-mail inviata al consigliere CRT. Sì, la norma su carta prevede 30 giorni. Ma vedere sotto per le ulteriori conclusioni del caso. Probabilmente, ricevuta la richiesta, non si era a conoscenza delle procedure in atto da anni rispetto a quelle scritte su carta. Queste ultime, come spiegato già al fiduciario e al consigliere, erano talvolta disattese dai Comitati Regionali col benessere di chi doveva registrare il torneo alla FIDE e chi doveva omologarlo per le qualificazioni alla finale nazionale. Il direttore CIG in questi anni ha quindi cercato di agevolare le possibilità di qualificazione per i giocatori Under 18 dando il benessere allo svolgimento di tornei tra i 20 e i 30 giorni. Come dicevo, non mi era stata indirizzata alcuna richiesta in merito, non so se fosse stato contattato il direttore CIG. Il CRT, o comunque chi si occupa di calendario, può comodamente prendere visione di tutti gli inserimenti CIG fatti in Italia dal 2019 in avanti e troverà senz'altro tornei validi per CIG inseriti con meno di 35 e anche di 30 giorni di anticipo sulla data di inizio. La domanda da porsi poteva essere: "Tutti questi inserimenti sono forse illegali?". Se lo fossero, come sarebbe possibile che accada una cosa del genere? Non so se questo tipo di ricerca sia stata fatta. A titolo di esempio ho inviato nella precedente e-mail al consigliere che mi ha interrogato in merito, un torneo inserito in data 26 dicembre da svolgersi il 21 gennaio e valido per il CIG.*

Parlando invece da ex responsabile calendario regionale toscano, non avendo mai ricevuto richieste ufficiali dal nuovo responsabile calendario sul modus operandi per la gestione di qualsivoglia pratica, compresi gli inserimenti CIG, ho dato per scontato che il nuovo responsabile calendario regionale conoscesse perfettamente tutto ciò che era in vigore, tutto ciò che era di prassi e tutti i meccanismi di ciascun tipo di torneo.

Sul torneo in oggetto, se richiesto, avrei senz'altro dato parere favorevole come accaduto per qualsiasi altro torneo valevole CIG sopra i 20 giorni negli ultimi anni. Cordiali saluti. “Leonardo Bartolini.

- **Responsabile Calendario nazionale *Marco Biagioli*:** *“Buongiorno. Scrivo a tutti poiché nei due giorni passati ho interloquito separatamente con ciascuno di voi a riguardo dell'argomento in oggetto. La Commissione Calendario è stata coinvolta da Marco Caprino perché sembrano esservi dei problemi sull'inserimento in calendario di un torneo CIG. A fronte della richiesta da questi fatta, sembra che il CR abbia deliberato di incaricare il responsabile calendario di approvare tutto quel che si poteva approvare e di non approvare*

quanto non si poteva approvare (in estrema sintesi). Sulla base di questo, dalle informazioni che ho raccolto, il responsabile calendario non ha inserito il CIG di gennaio poiché la richiesta era tardiva. Da un lato, il responsabile calendario non ha agito male, essendosi attenuto al mandato ricevuto, dall'altro però il CR – in presenza di situazioni non standard – può sempre deliberare di inserire in calendario manifestazioni richieste tardivamente.

L'unica conseguenza sarebbe l'applicazione della penale, che comunque il CR può addebitare alla ASD richiedente. Forse il periodo natalizio e l'ansia di tutti di dedicarsi, come è anche giusto, alle festività ha portato a dei fraintendimenti o a delle aspettative errate. Sta di fatto che il CR Toscana, su questo particolare torneo, non ha assunto alcuna delibera specifica. Prima di interessare la Commissione Calendario, dunque, ritengo opportuno che il CR Toscana assuma una delibera specifica sul seguente punto: autorizzare o non autorizzare il CIG Gennaio richiesto dal circolo scacchi Prato. Onde favorire una composizione di questa vicenda, in caso il CR autorizzasse, non verrà applicata – ripeto non verrà applicata – la penale per l'autorizzazione tardiva e il torneo potrà essere serenamente calendarizzato senza problemi. Ove il CR non autorizzasse, a termini di regolamento l'ASD potrà proporre reclamo. Penso la questione si possa risolvere nel giro di poche ore (se non di pochi minuti) con soddisfazione di tutti. Cordiali saluti” Marco Biagioli. FEDERAZIONE SCACCHISTICA ITALIANA – COMMISSIONE CALENDARIO - Coordinatore.

5- Al punto successivo anche per trovare una soluzione all'attuale andamento di presentazione delle richieste tardive e fuori sessione, **il responsabile calendario Giulio Marmili** ha avanzato una propria proposta di gestione delle richieste, al fine di migliorare la situazione. Ne è nata una discussione costruttiva, al termine della quale è stato elaborato a maggioranza che:

da ora in poi, ad ogni club verrà concesso di poter richiedere, per ogni anno, 2 soli eventi "fuori sessione" (*rif. regolamento calendario CRT*), il primo senza penale, il secondo dietro versamento di Euro 50,00 al CRT. Fanno eccezione i TSS, che potranno essere comunque richiesti anche se fuori sessione, senza penale alcuna.

Chiede la parola il **consigliere Roberto Corso**: *“Ritengo che le richieste Fuori Sessione siano legittime e sono contrario ad applicare sanzioni per tali richieste. Lo scopo delle Sessioni è una migliore organizzazione degli Eventi in Calendario in modo da evitare sovrapposizioni e consentire la programmazione dei principali eventi in Regione. Le richieste Fuori Sessione possono essere originate dai più disparati motivi e dalle più diverse esigenze organizzative ma restano comunque richieste legittime, che anzi vanno a “riempire” i vuoti del Calendario in modo da avere più attività agonistica possibile.“*

Si approva quindi a maggioranza la proposta del responsabile calendario con 4 voti favorevoli e 1 contrario (Roberto Corso).

Delibera 18/2023.

- Inoltre il Responsabile del calendario CRT, su delega permanente del CRT:

a. Si occupa in autonomia di verifica documentazione e richiesta integrazioni, eventualmente chiedendo supporto a fiduciario regionale e chiunque altro ritenga utile ausilio.

b. Per le richieste in sessione, presenta la lista delle richieste sempre a fine sessione, dando il proprio parere e chiedendo in una unica soluzione tutte le approvazioni positive o negative.

c. Per le richieste fuori sessione, **se regolari** (secondo il responsabile calendario), procede in autonomia calendarizzando ed informandone comunque, successivamente, il CRT; **se irregolari** (secondo il responsabile calendario), sottopone la questione al CRT per una decisione.

Tutti i suddetti metodi comportamentali vengono approvati all'unanimità dal Consiglio.

Delibera 19/2023.

6- Segnalazioni comportamentali tesserati.

Chiede la parola il fiduciario degli arbitri **Paolo Saltalippi** che parla della mail inviata al CRT in data 7 febbraio 2023.

Di seguito la **mail integrale**: *“Buongiorno a tutti, solo per informarvi a proposito dello spiacevole episodio accaduto ieri sera. Non è di stretta competenza del CRT perché, purtroppo, non posso portare prova di ciò che scrivo. Tuttavia credo serva per porre un riflettore sulla figura del Presidente del Circolo Pratese degli scacchi: in giornata mi scrive una mail con la propria preferenza arbitrale per il Giovanile del 4/3 prossimo. Esprime la preferenza per Alessandro Bettazzi, ed io gli rispondo in serata dicendo che gli avrei mandato Silvia Acconci, procedendo alla designazione subito dopo. Le disponibilità pervenute erano solo quelle 2 oltre a Pietro Vetturi, solo come collaboratore. Verso le 22,40 prendo il telefono prima di andare a letto e non solo mi accorgo che stava squillando (aveva il vibra) ma che c'erano state 43 (avete letto bene, quarantatre) chiamate senza risposta, tutte fatte negli ultimi 20' circa (in pratica tutte di seguito). Era Caprino, ed appena rispondo vengo letteralmente assalito da una serie di "lamentele" (ma in molti punti della telefonata erano talmente grosse ed infondate da poter essere definiti dei veri e propri deliri), condite da una buona serie di insulti personali, riguardo al fatto che non l'avevo accontentato mandando chi voleva lui. Nei pochissimi sprazzi di (suo) silenzio ho provato a spiegare che, a parte il fatto che il fiduciario gode di assoluta discrezionalità riguardo alle designazioni, naturalmente all'interno di regole predefinite, l'impossibilità della designazione di Bettazzi era anche dovuta ad un problema squisitamente "tecnico", che non posso rivelare per privacy nei confronti di Alessandro ma a proposito del quale ho invitato Marco a chiedere a lui stesso. A nulla è servito, la telefonata si è conclusa nel giro di una decina di minuti dopo che, con calma stoica, vi assicuro di essermi sentito dire di tutto, coinvolgendo anche la mia famiglia. Verso le 7,30 mi sveglio, accendo il telefono e mi arriva un WA da parte di Silvia, che mi dice di aver ricevuto una telefonata da parte di Caprino alle 23,20, molto maleducata anche quella. Ora sono tornato dai miei giri mattutini (bimbo all'asilo, cane fuori, pane ecc.) e trovo altre 12 chiamate, oltre ad un WA (evidentemente ha capito che non potevo rispondere, non avevo il telefono!).*

E' tutto. Informerò di ciò anche la CAF, per opportuna conoscenza, ma vi invito ad una riflessione personale: indipendentemente da tutto ciò che è successo, e che sta succedendo, riguardo ai tempi non rispettati per l'autorizzazione tornei (che personalmente mi hanno riguardato poco se non dal punto di vista di "consulente") è secondo voi normale che un Presidente di ASD, con velocità di ruoli ben più importanti, si ponga in questo modo col Fiduciario degli arbitri? Non parlo solo dei rapporti personali, che evidentemente da questo momento sono chiusi a chiave e dei quali me ne frego altamente, ma dal punto di vista "istituzionale". E poi, al di fuori del ruolo istituzionale: vi pare normale chiamare una persona che non sia un congiunto o dove non ci siano gravi motivi alle 22,40 o, peggio, alle 23,20? E non chiamarlo una volta, che già sarebbe inopportuno, ma 43 (!) e non rendersi conto che o non si può rispondere oppure, come effettivamente è stato, non si è visto le chiamate? Se vorrete nel parleremo alla prossima riunione CRT, d'altronde coinvolge, appunto,

un presidente di ASD. Vi invito anche a sentire la sua versione, se riterrete di aprire un'istruttoria sul caso. Buona giornata, Paolo Saltalippi."

Segue **mail** integrale anche dell'**arbitro Silvia Acconci**, la quale manda altresì comunicazione ufficiale al CRT: *"Al presidente ed ai membri del CRT, con la presente desidero portarvi a conoscenza della conversazione telefonica sgradevole ed intimidatoria ricevuta dal sig. Marco Caprino, presidente dell'Associazione scacchistica di Prato, ID 127413, la sera del 6 febbraio alle ore 23,20. A partire dall'orario tardo che mi ha fatto sobbalzare, pensando fosse accaduto qualcosa di grave ai miei genitori ed interrompendo la lezione del corso per AN che stavo seguendo, con modo di fare sgradevole e sgarbato il sig. Caprino, riguardo alla mia designazione arbitrale per il torneo CIG del 4 marzo 2023, si sincerava che fossi in grado di arbitrare un torneo con probabili 40 partecipanti e suddivisi in sei diverse fasce di età. Spaesata dalla domanda offensiva e superflua ho risposto che non avrei avuto nessun problema e, di conseguenza, con tono intimidatorio ed aggressivo mi ha chiesto se sapessi usare il software Vega e la piattaforma Vesus. Ha proseguito poi chiedendomi se avessi preso visione del bando: alla mia risposta negativa ha reagito con veemenza, replicando scandalizzato poiché avevo messo la disponibilità ad un torneo senza prima leggerne il bando.*

Siccome la telefonata era stata aggressiva, maleducata e fuori luogo fin dall'inizio, col chiaro intento di spaventarmi/ scoraggiarmi per farmi rinunciare alla designazione, ho smesso di essere calma, paziente e conciliante ed ho avvertito il tesserato che se avesse continuato su questa condotta, avrei scritto un richiamo alla CAF. Caprino ha risposto che dovevo avere delle prove per agire in tal senso, al che ho replicato che ogni segnalazione arbitrale viene letta attentamente, che una telefonata alle 23.20 era inappropriata (ha risposto che per lui quell'orario era normale), che il torneo si sarebbe svolto tra un mese e quindi non vedevo il motivo di una tale urgenza, che ero perfettamente in grado di arbitrare un torneo e che lo avrei fatto con rigore e nel pieno rispetto delle regole.

Ho ribadito che moderasse i toni e che lui si attenesse al suo ruolo di organizzatore e che io mi sarei attenuta al mio da arbitro.

Ho quindi chiesto che modello di orologio avrebbe usato e se avesse avuto bisogno di materiale extra e per ben tre volte mi ha risposto in modo evasivo, senza mai specificare il modello, affermando che, poiché erano stati usati in precedenti tornei, sarebbero stati idonei.

Ho poi richiesto a che ora avrei trovato la sala aperta, mi ha risposto che l'orario era sul bando e se sapessi già quale fosse la mia diaria. Conclusa la telefonata ho cercato il bando sia su Vesus che sul calendario nazionale e non era presente in nessuno dei due siti.

Ho quindi mandato un messaggio a Caprino, chiedendo di inviarmi il bando e le password di Vesus, visto che aveva palesato l'intenzione che io pubblicassi i risultati su tale piattaforma: il bando non mi è stato inviato e si è rifiutato di darmi le password. La conversazione è stata udita anche dall'AN Pietro Vetturi. Tutto questo è scaturito dalla mancata designazione dell'arbitro indicato da Caprino.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, porgo i miei più cordiali saluti.

Silvia Acconci."

Segue mail del responsabile nazionale calendario, ricevuta dal presidente Adriano Giannetti: *"Buongiorno. Scrivo questa e-mail perché la situazione che si è generata con il CR Toscana è diventata per me insostenibile. Da inizio anno (o meglio fine anno scorso) a oggi, sostanzialmente non passa settimana senza che qualcuno mi contatti per attirarmi a sostenere una propria tesi in una diffusa litigiosità che si è creata in seno al comitato.*

Solo oggi in tre (Caprino, Roberto Corso e Giulio).

Come sto dicendo, a voce, ma ora lo scrivo, a tutti, la Commissione Calendario (rectius: chi scrive) non può diventare messaggero di questo o di quello, né parafulmine di ogni lite che si genera attorno all'autorizzazione dei tornei. Rispetto e apprezzo il lavoro di tutti, capisco ogni difficoltà, ma non sono disposto a diventare terreno di scontro di due fazioni che mi chiamano per avere suggerimenti su cosa rispondere all'altro.

Specifico che ritengo che Giulio, in tutto questo, sia incolpevolmente a disagio quanto me.

Ti prego, Adriano, di cercare in qualche modo di rasserenare gli animi perché come io rispetto e apprezzo il lavoro di tutti, desidererei si facesse altrettanto con il mio e non si cercasse di farmi intervenire continuamente in contraddittori locali. Grazie per la collaborazione. Marco Biagioli - FEDERAZIONE SCACCHISTICA ITALIANA – COMMISSIONE CALENDARIO
MARCO BIAGIOLI”

Intervento del presidente **Adriano Giannetti** sull'argomento:

“Per ciò che attiene all' ultima mail di Marco Biagioli ho già avuto modo di interloquire con lui specificando, se non fosse chiaro, che il CRT parla ufficialmente solo per voce del proprio presidente e non ha mai contattato lo stesso per dinamiche interne del CRT, nelle ultime settimane. Le dinamiche, anche critiche, ad oggi vengono risolte ufficialmente all'interno del consiglio e con dinamiche interne al territorio regionale, non si necessita di nessun passaggio extra.

Le telefonate a cui fa riferimento il dirigente nazionale penso siano da considerare solo chiamate di semplici tesserati bisognosi di interpretazioni e non portatori delle dinamiche del CRT ufficialmente. Comunque consiglio a tutti coloro che avessero bisogno di chiarimenti ufficiali di contattare direttamente, in prima istanza il Comitato territoriale.

Inoltre in merito alle comunicazioni del fiduciario Paolo Saltalippi e dell'arbitro Silvia Acconci e successive inevitabili reazioni, sono dell'avviso che se il tesserato Marco Caprino sia vittima di un sistema di potere atto a sabotare il suo lavoro, va tutelato; altresì se il tesserato Marco Caprino ha comportamenti che non si possono accettare, va fermato. A mio modo di vedere la questione deve essere segnalata agli organi federali a tutela di tutti i protagonisti di questo triste storia. Purtroppo l'ennesima. Questo noi possiamo prendere atto ma anche per dare la possibilità di poter far rispettare i diritti di tutti penso sia bene di dover interpellare altri organi istituzionali.”

Chiede di intervenire sull'argomento il responsabile calendario **Giulio Marmili**: *“La situazione in Toscana appare molto grave sotto il profilo del comportamento di un dirigente FSI quale un Presidente di ASD affiliata. C'è un clima di intollerabile tensione e di mancanza di rispetto, da esso fomentato verso figure istituzionali, fiduciari, arbitri ed anche verso le stesse istituzioni. Gli ultimi, gravissimi comportamenti in particolare del tesserato FSI e Presidente di club Marco Caprino si aggiungono ad altri gravi episodi di cui lo stesso si è reso protagonista e devono essere posti all'attenzione degli organi di giustizia competenti, primi tra tutti (ma non unici) quelli Federali. Un singolo episodio appare poco significativo se non lo si lega ad un quadro più ampio, includendo la serie di continui ed ingiustificati attacchi, impliciti ed espliciti, perpetrati tramite telefono, mail e comunicazioni varie con componenti del CRT e verso la figura del Responsabile del calendario; in particolare, in occasione del torneo giovanile, alla fine autorizzato, del Circolo Pratese degli Scacchi. In seguito alle polemiche innescate dal loro presidente Marco Caprino, sono state consultate numerose figure tra cui, anche in tale occasione, lo stesso Marco Biagioli a più riprese, che adesso giustamente si lamenta per la scelta di una metodologia ne canonica, ne giustificabile.”*

Intervenire sull'argomento il consigliere **Pierluigi Passerotti**: *“Una perdita di tempo inaccettabile su argomenti che non dovrebbero accadere e neppure pensati. Tuttavia faccio notare che 40 telefonate, più o meno, fatte a due persone da Marco Caprino anche in questa occasione, come in altre, sono “anormali”, o meglio sono lesive della vita privata di chi le riceve soprattutto per gli orari notturni. Assurdo mi pare il tentativo di difendere simili comportamenti tentando di definire cosa normale. Non lo è. Si potrebbe disquisire filosoficamente su questo ma le già terribili 3 ore per una riunione del CRT (iniziata alle 20,40) diventerebbero secoli di trattazioni per menti più sapienti e intelligenti di noi. Come ho già detto altre volte alcuni si concentrano sulla “pagliuzza” senza percepire il “trave” che sta entrando nell'occhio.”*

Chiede la parola il consigliere **Roberto Corso** sull'argomento "A proposito delle Attribuzioni del Comitato Regionale, l'Articolo 114 del Regolamento Organico Federale recita al punto p): "informare tempestivamente il Consiglio Federale di ogni controversia che, nella Regione, dovesse insorgere tra Affiliati, fra questi e i loro tesserati, o fra tesserati". Chiedo al Presidente e al Consiglio, a seguito della proposta di "segnalare" in Federazione alcuni comportamenti, di valutare se questo rientra nelle competenze del Comitato dato che le situazioni segnalate non sembrano appartenere alle casistiche riportate nel ROF. In questo senso, qualora il Consiglio volesse procedere senza approfondire questo aspetto, mi trovo costretto ad astenermi da una eventuale votazione. Sempre relativamente a questo punto faccio presente al Consiglio che il Comitato Regionale non è chiamato a "giudicare" ma solo a informare la Federazione.

Ritengo che ogni tesserato che intenda presentare una segnalazione a proposito di comportamenti di altri tesserati debba limitarsi a indicare fatti comprovati e che il Comitato debba richiedere alla controparte la propria versione degli stessi fatti segnalati."

7- Si passa ad analizzare il punto successivo dell'odg. Il **presidente Adriano Giannetti** informa che l'assemblea annuale del Comitato Regionale Toscano è convocata presso **l'Hosteria del Gusto, via Leonardo da Vinci 13, presso Ippodromo di Montecatini**, Montecatini Terme (PT); per **Mercoledì 15 Marzo 2023 alle ore 18:00**, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Nomina presidente e segretario assemblea*
2. *Relazione tecnico finanziaria 2022*
3. *Impegni e prospettive 2023*
4. *Nuovo Regolamento Calendario Nazionale*
5. *Interventi presidenti società e delegati provinciali*
6. *Discussione libera*
7. *Varie ed eventuali*

7- *Varie ed eventuali.* Il fiduciario regionale **Paolo Saltalippi**, a seguito della propria indisponibilità nel riprendere il ruolo di direttore tecnico del CIS promozione per l'anno 2023 ed a seguito della possibilità, emersa durante la scorsa riunione, di proporre un nome di fiducia da sottoporre all'esame del CRT, comunica che ha trovato **nell'AR Silvia Acconci** la disponibilità nel prendere tale ruolo, sentendo telefonicamente l'interessata nei giorni immediatamente precedenti la riunione del 17/2.

Paolo Saltalippi comunica inoltre che un gruppo di appassionati del gioco sta per formare un'ASD nella zona dell'alto Valdarno, che dovrebbe essere di prossima affiliazione alla FSI. A questo proposito tale gruppo gli ha chiesto un aiuto per l'organizzazione di un Rapid promozionale, non omologato in FIDE, per Domenica 5 marzo p.v. Si tratterà di fatto di un arbitraggio alla manifestazione, e di un aiuto logistico generale: fornitura di orologi ed altro materiale di proprietà del fiduciario.

Parla Passerotti: " Volevo introdurre delle idee a favore dei giovani U8, 10 e 12 anni ma, logorato dai lunghi discorsi alle 23,40 non ce l'ho fatta a proseguire. Questo dopo aver votato per l'inoltro della segnalazione di Acconci e Saltalippi alla FSI."

Nessun altro consigliere prende la parola ed esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente quindi dichiara sciolta l'assemblea, ringraziando gli intervenuti per la fattiva collaborazione ed attenzione dopo 4 ore di proficuo lavoro.

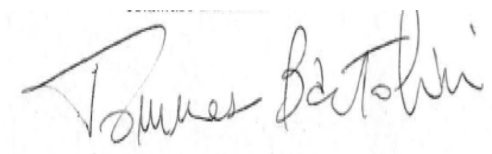
IL PRESIDENTE

Adriano Giannetti

Handwritten signature of Adriano Giannetti in black ink, appearing as 'g. Giannetti'.

IL SEGRETARIO

Tommaso Bartolini

Handwritten signature of Tommaso Bartolini in black ink, appearing as 'Tommaso Bartolini'.